



Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 18 dicembre 2025

Interrogazione n. 190 /XVII

**Noleggio a lungo termine di n. 2 autovetture Audi Q3 per gli Uffici giudiziari regionali –
 motivazioni della scelta e criteri adottati**

Con decreto dirigenziale n. 775 del 31 ottobre 2025 la Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali ha autorizzato l'attivazione di una procedura di acquisizione, tramite piattaforma Contracta, del servizio di noleggio a lungo termine (48 mesi) di n. 2 autovetture Audi Q3 1.5 TFSI da destinare agli Uffici giudiziari regionali, per un importo stimato complessivo pari a circa 75.000 euro IVA compresa;

il decreto n. 775 richiama, tra le motivazioni dell'iniziativa, l'esigenza di "ottimizzare l'impiego della dotazione di automezzi della Regione", evidenziando la necessità di garantire sia presso il Palazzo di Giustizia di Trento sia presso quello di Bolzano un automezzo idoneo per gli spostamenti istituzionali e di lavoro del personale apicale ivi incardinato, anche su medie e lunghe distanze, "in condizioni idonee di comfort ed imprescindibili di sicurezza";

con decreto dirigenziale n. 884 del 10 dicembre 2025 è stato conseguentemente disposto l'affidamento diretto del servizio di noleggio alla società Arval Service Lease Italia S.p.A., per un importo complessivo pari a 69.944,06 euro IVA compresa, con decorrenza dal 1° febbraio 2026 e durata di 48 mesi;

entrambi i decreti risultano formalmente corretti sotto il profilo dei riferimenti normativi, procedurali e contabili, nonché coerenti con le disposizioni del Codice dei contratti pubblici e con la disciplina regionale in materia di bilancio;

le motivazioni contenute nei decreti, pur richiamando generiche esigenze di "ottimizzazione", "comfort" e "sicurezza", non esplicitano in modo puntuale le concrete necessità operative che renderebbero indispensabile il ricorso a veicoli di tale categoria per specifiche figure o funzioni;

il riferimento al "personale apicale" e alle "condizioni idonee di comfort" non è accompagnato da una definizione degli standard adottati, né da un confronto con soluzioni alternative potenzialmente meno onerose o già disponibili all'interno della dotazione regionale;

in un contesto di crescente attenzione dell'opinione pubblica all'uso delle risorse pubbliche, scelte di questo tipo possono essere percepite come strumenti di ostentazione dello status di determinate posizioni istituzionali, anziché come risposte a reali e documentate esigenze di servizio;

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. da chi (uffici, strutture, soggetti istituzionali) sia pervenuto l'input iniziale che ha portato alla decisione di attivare la procedura di acquisizione del servizio di noleggio a lungo termine delle due autovetture;
2. quali siano, allo stato attuale, i soggetti destinatari dell'utilizzo dei veicoli, con particolare riferimento alla nozione di "personale apicale" richiamata nei decreti;

3. quali criteri e quali standard di “comfort” e “sicurezza” siano stati presi a riferimento per individuare il modello e la categoria dei veicoli oggetto di noleggio;
4. se tali standard siano formalizzati in atti interni, linee guida o regolamenti regionali, oppure se derivino da valutazioni discrezionali non codificate;
5. quale sia l'attuale parco autovetture in dotazione alla Regione, specificando numero, tipologia, anno di immatricolazione, modalità di acquisizione (proprietà o noleggio) e assegnazione funzionale;
6. se siano state valutate alternative quali il riutilizzo di mezzi già in dotazione, il ricorso a modelli di categoria inferiore o forme di mobilità condivisa tra uffici;
7. come la Giunta valuti, sotto il profilo dell'opportunità politica, l'impatto di tale scelta in termini di percezione pubblica e di coerenza con i principi di sobrietà e buon andamento dell'amministrazione.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali
Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2025

Bozen, den 18. Dezember 2025
Prot. Nr. 4519 RegRat

Nr. 190/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Langfristige Anmietung zweier Audi-Q3-Fahrzeuge für die regionalen Gerichtsämter – Begründung und angewandte Kriterien

Mit dem Dekret der Führungskraft Nr. 775 vom 31. Oktober 2025 hat die Abteilung IV – Vermögen und Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen auf der Plattform Contracta ein Verfahren für die Langzeitmiete (48 Monate) von zwei Fahrzeugen – Modell Audi Q3 1.5 TFSI – für die regionalen Gerichtsämter eingeleitet. Der geschätzte Auftragswert beträgt ca. 75.000 Euro inklusive Mehrwertsteuer.

Im Dekret Nr. 775 wird der Auftrag durch die Notwendigkeit begründet, „die Nutzung des Fuhrparks der Region zu optimieren“. Es sei erforderlich sicherzustellen, dass sowohl das Landesgericht Trient als auch das Landesgericht Bozen über einen Dienstwagen für das jeweilige leitende Personal verfügen, um Dienstfahrten auch über mittlere und lange Strecken „mit dem nötigen Komfort und unter unabdingbaren Sicherheitsbedingungen“ zu absolvieren.

Mit dem Dekret der Führungskraft Nr. 884 vom 10. Dezember 2025 erfolgte die direkte Auftragsvergabe an die Firma Arval Service Lease Italien AG zum Gesamtbetrag von 69.944,06 Euro (inklusive Mehrwertsteuer) ab dem 1. Februar 2026 mit einer Laufzeit von 48 Monaten.

Beide Dekrete sind in gesetzlicher, verfahrenstechnischer und buchhalterischer Hinsicht einwandfrei und stimmen mit den Bestimmungen des Vergabekodex und den Haushaltsvorschriften der Region überein.

Die in den Dekreten angeführten Gründe verweisen zwar auf allgemeine Erfordernisse der „Optimierung“, des „Komforts“ und der „Sicherheit“, gehen aber nicht konkret auf die spezifischen praktischen Erfordernisse ein, die den Einsatz von Fahrzeugen der genannten Kategorie für bestimmte Amtsinhaber rechtfertigen.

Neben dem Verweis auf „das leitende Personal“ und den „nötigen Komfort“ fehlen Angaben zu den zugrundeliegenden Kriterien sowie Vergleiche mit möglicherweise kostengünstigeren Alternativlösungen, die der Fuhrpark der Region bereits anbietet.

Angesichts der zunehmenden Aufmerksamkeit der Öffentlichkeit für den Einsatz öffentlicher Gelder könnten derartige Entscheidungen eher als Zurschaustellung des Status bestimmter Amtsträger wahrgenommen werden, als als Lösung für reale und nachgewiesene dienstliche Erfordernisse.

Dies vorausgeschickt,

befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,

um Folgendes zu erfahren:

1. Von wem (Ämter, Einrichtungen, Institutionen) stammte der ursprüngliche Impuls, der zur Entscheidung führte, das Verfahren zur Anmietung der beiden Fahrzeuge einzuleiten?
2. Welches „leitende Personal“, wie es in den Dekreten genannt wird, soll beim jetzigen Stand die Fahrzeuge nutzen?
3. Welche Komfort- und Sicherheitskriterien wurden herangezogen, um das Modell und die Kategorie der anzumietenden Fahrzeuge zu bestimmen?
4. Sind oben genannte Kriterien in internen Dokumenten, Richtlinien oder Verordnungen der Region förmlich festgelegt oder beruhen sie auf freiem Ermessen?
5. Wie setzt sich der aktuelle Fuhrpark der Region zusammen? Bitte geben Sie die Anzahl an Fahrzeugen, Modell, Erstzulassungsjahr, Erwerbsart (Eigentum oder Anmietung) und Verwendungszweck an.
6. Wurden Alternativlösungen geprüft, wie etwa der Einsatz bereits vorhandener Fahrzeuge, die Nutzung preiswerterer Modelle oder das Carsharing zwischen Ämtern?
7. Wie beurteilt die Regionalregierung aus politischer Sicht die Auswirkungen dieser Entscheidung im Hinblick auf die öffentliche Wahrnehmung und die Vereinbarkeit mit den Grundsätzen der Sparsamkeit und der guten Verwaltungsführung?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner